

ENTE PARCO DEL CONERO
Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

N. 07

Oggetto: Nomina del Responsabile del Procedimento e avvio alla progettazione ed approvazione documento preliminare alla progettazione, per la partecipazione a bando per “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”.

Data: 24 giugno 2016

L'anno duemilasedici, il giorno ventiquattro del mese di giugno, nel proprio ufficio.

Il responsabile P.O. Tecnico-Istituzionale

Premesso

che in applicazione dei principi recati dal TUEL 267/2000, dal D.Lgs. 30/3/2001 n.165 ed in conformità alle disposizioni recate dall'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 la gestione è affidata ai responsabili dei servizi da individuarsi nell'ambito dei dipendenti dell'Ente;

che con D.G.R. n. 73/2016 la Regione Marche ha emanato un bando del PSR Marche 2014-2020 relativo alla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”, per la “realizzazione di investimenti per la tutela preventiva dei danni agli ecosistemi forestali classificati dalla Regione ad alto e medio rischio incendio, minaccia sempre più legata agli effetti dei cambiamenti climatici”;

Visto che questo Ente svolge tra le varie attività anche quella di prevenzione dei rischi derivanti da incendio boschivi e viste le attività di previsione e di prevenzione degli incendi boschivi indicate nel Piano AIB dell'Ente redatto ai sensi dell'art. 8, comma 2., della L. n. 353/2000;

Vista l'opportunità quindi di partecipare al bando di cui all'oggetto e che lo stesso prevede un finanziamento totale da parte della Regione Marche e quindi al momento non necessita di copertura di spesa;

Vista la necessità di predisporre un progetto che possa rispondere ai requisiti richiesti dal bando e che risulta necessario nominare un Responsabile del Procedimento che si occupi anche della predisposizione di tutti i documenti necessari per la partecipazione al bando o a bandi similari;

Dato atto che all'interno della struttura organizzativa dell'Ente, l'arch. Ludovico Caravaggi Vivian possiede i requisiti per l'espletamento delle funzioni di RUP (responsabile unico del procedimento di cui all'art.31 del D.lgs. n. 50/2016) e il dott. Marco Zannini coadiuvato dal sopra indicato architetto possiedono i requisiti per la redazione dello studio di fattibilità del progetto;

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;

visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 “TUEL”;

visto il D.lgs 50/2016;

D E T E R M I N A

1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

allegato alla determina

01_DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE (art. 15 D.P.R. 207/10)

interventi finalizzati alla prevenzione Incendi boschivi.

PREMESSA

La Regione Marche ha emanato, con D.G.R. n. 73/20156, un bando del PSR Marche 2014-2020 relativo alla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” con l’obiettivo di “realizzazione di investimenti per la tutela preventiva dai danni agli ecosistemi forestali classificati dalla Regione ad alto e medio rischio di incendio, minaccia sempre più legata agli effetti dei cambiamenti climatici”.

Il Bando è finalizzato a concedere contributi per investimenti per la tutela preventiva dai danni agli ecosistemi forestali classificati dalla Regione ad alto e medio rischio di incendio, minaccia sempre più legata agli effetti dei cambiamenti climatici e ad aumentare la resistenza e la resilienza dei boschi e delle altre aree a rischio di incendio boschivo individuate dalla DGR n. 662/2008 al passaggio del fuoco in bosco.

Tra gli Enti beneficiari vi sono anche gli Enti Parco.

Gli investimenti ammissibili sono quelli indirizzati alla realizzazione, miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture finalizzate alla prevenzione e protezione dei soprassuoli forestali a rischio dagli incendi boschivi mediante interventi di sistemazione idraulico-forestale della viabilità di servizio forestale ad uso antincendio di ogni ordine e grado, punti di approvvigionamento idrico reti di distribuzione e bocchette antincendio in bosco, nonché realizzazione di zone di atterraggio per elicotteri.

possono altresì essere realizzati interventi per la realizzazione di interventi selvicolturali e consistenti nella eliminazione o la biotriturazione della vegetazione invadente ed arbustiva suscettibili di propagare l’incendio ai boschi limitrofi.

Il progetto potrà prevedere le seguenti azioni:

- 1) riapertura della viabilità di servizio forestale esistente ad uso antincendio in quanto interessata da occlusioni e/o ostacoli che limitano fortemente, rendono particolarmente insicuro od impediscono il passaggio di mezzi antincendio, ovvero dei tratti ove si registrano tali fenomeni;
- 2) allargamento della viabilità di servizio forestale esistente ad uso antincendio per un utilizzo in maggior sicurezza da parte dei mezzi antincendio e la possibilità di utilizzo di grandi mezzi antincendio, quali, ad esempio, le autobotti;
- 3) creazione di piazzole di scambio;
- 4) realizzazione di opere trasversali e laterali che garantiscono il corretto deflusso idrico in modo da evitare danneggiamenti, affossamenti e/o smottamenti del fondo e delle scarpate laterali.

Il bando prevede il massimale di aiuto al 100%.

Il bando risulta di particolare interesse per l’Ente in quanto il finanziamento può integrare e sostenere le azioni di valorizzazione della risorsa ambientale e della tutela della risorsa bosco.

- a) delle regole e norme tecniche da rispettare

d.lgs 50/2016

le norme da rispettare sono: -

NUOVO CODICE DELLA STRADA (D.lgs 30 aprile 1992 n. 285. G.U. 18 maggio 1992, n. 114, S.O.);

- L. 394/91;

- L.R. 15/94;

- Piano del Parco del Conero approvato con del. R. M. n. 154 e n. 156;

- Regolamento del Parco del Conero;

- Programma triennale regionale aree protette (PTRAP)

- disciplina Rete natura 2000;piano di gestione siti natura 2000;

- piano antincendio boschivo;

- Piano di gestione forestale;

- b) vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto

Il territorio del parco del Conero, così come è stato determinato nella Legge regionale Istitutiva, è nella sua interezza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 152 co. 1 let. f) del d.lgs 42/04 e ss.mm.ii. di "interesse paesaggistico" ed è quindi sottoposto alle disposizioni del titolo III dello stesso decreto.

- c) funzioni e requisiti che dovrà svolgere l'intervento

le funzioni che dovrà svolgere l'intervento, sono previste nel decreto di cui sopra che seppur non indicato in maniera pedissequa dovrà essere rispettato nella sua interezza.

- d) impatti dell'opera sulle componenti ambientali e nel caso degli organismi edilizi delle attività ed unità ambientali

In rapporto all'entità, alla tipologia e categoria dell'intervento da realizzare non si ravvisano impatti significative sulle componenti ambientali; sarà da predisporre Valutazione d'incidenza o procedimento similare indicato nella DGR 220/2012 e ss. mm. e ii..

- e) fasi di progettazione da sviluppare e loro sequenza logica nonché dei relativi tempi di svolgimento

- progetto di fattibilità tecnica ed economica; *co5 art. 23 D.lgs 50/2016; 10 gg*
- Il progetto definitivo; *co7 art. 23 D.lgs 50/2016; secondo predisposizione progetto nel rapporto con il presente bando o con bando successivo delle medesime caratteristiche*
- Il progetto esecutivo; *co8 art. 23 D.lgs 50/2016; secondo predisposizione progetto nel rapporto con il presente bando o con bando successivo delle medesime caratteristiche*
- Appalto con bando di gara; *20 gg dall'approvazione del progetto esecutivo*
- *Espletamento gara ; 30 gg*
- *Stipula del contratto; dopo 35 gg da comunicazione di aggiudicazione definitiva dei lavori*
- *inizio lavori.*

- f) i livelli di progettazione e gli elaborati grafici e descrittivi da redigere

progetto di fattibilità tecnica ed economica:

Relazione tecnica-illustrativa;

studio di prefattibilità ambientale

eventuali indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari;

planimetria generale e schemi grafici;

calcolo sommario della spesa.

Il progetto sarà redatto dagli uffici dell'Ente (dott. Marco zannini coadiuvato dal RUP Arch. Ludovico Caravaggi Vivian)

Per i progetti definitivi ed esecutivi, da redigere nel rispetto del d.lgs 50/2016, nonché la direzione lavori e collaudo saranno incaricati tecnici esterni considerata la mole di lavoro ordinario già esistente negli uffici ed il limitato numero di addetti che possono seguire un progetto così importante ed articolato che necessita di continuo apporto sul territorio del direttore dei lavori.

- g) limiti finanziari da rispettare e della stima dei costi e delle fonti di finanziamento

I limiti finanziari da rispettare sono quelli indicati nel decreto sopra ricordato.

Il RUP

(Arch. Ludovico Caravaggi Vivian)